

Decimo premio letterario: 250 autori internazionali

Da quest'anno parte la collaborazione con il Lyrikpreis biennale di lingua tedesca. Autori da tutta Italia e anche dall'estero, premio speciale alla giovane promessa

di **Gigi Bortoli**

■ MERANO

La decima edizione del premio letterario Merano-Europa (biennale) celebra in realtà i venti anni di presenza sul nostro territorio. E il fatto che proprio in quest'occasione si sia giunti, nel nome della poesia, ad una collaborazione con il non meno importante Lyrikpreis, anch'esso biennale, è un segnale particolarmente significativo per una terra plurilingue come la nostra. La serata di premiazione si terrà il 12 ottobre, alle 18, al Teatro Puccini. Ieri, la presentazione ufficiale da parte dagli organizzatori: il presidente Gilberto Bardi, il responsabile organizzativo Enzo Coco e Paolo Valente responsabile delle giurie, affiancati da Ferruccio Delle Cave, presidente del Lyrikpreis e da Toni Coleselli di Alpha Beta, agenzia-casa editrice, che pure è stata coinvolta in quest'edizione. Tre le sezioni di quest'anno: narrativa, traduzione di lirica tedesca e poesia edita. Ai vincitori andranno rispettivamente 4 mila, 3 mila e



Gilberto Bardi, Enzo Coco e Paolo Valente durante la presentazione del premio (Foto Acero)

duemilacinquecento euro. Assegnato da Edizioni Alpha Beta un premio all'autore più promettente, consistente nella pubblicazione di una sua opera. Duecentocinquanta gli autori che si sono cimentati, in massima parte con la narrativa e provenienti da tutta Italia e dall'estero. Dieci i finalisti

nella sezione narrativa, tre per la traduzione e otto per la poesia edita. Enzo Coco ha sottolineato di come l'organizzazione, anche in considerazione dei sostanziosi premi in palio e della giuria qualificata posta in essere, abbia mirato ad un'edizione che, sulla scia delle precedenti, indichi sempre più

questa manifestazione come una tra le più appetibili. L'attenzione è stata focalizzata in particolar modo sulla narrativa e sulla traduzione da una lirica tedesca, che sarà – e anche questo è significativo – la lirica (inedita) uscita vincitrice dal Lyrikpreis. Ferruccio Delle Cave ha condiviso con gli orga-

» Tre le sezioni: narrativa, traduzione e poesia edita. Ai vincitori andranno rispettivamente 4 mila, 3 mila e 2500 euro più un premio all'autore più promettente

nizzatori il significato importante della collaborazione nata col Lyrikpreis da lui presieduto. "Nel settore della traduzione letteraria nella nostra provincia – ha aggiunto – dobbiamo fare ancora molti passi in avanti e questa iniziativa ci consente di mettere nel giusto risalto un'attività fino ad oggi considerata di nicchia". Toni Colleselli di Alpha Beta dal canto suo ha evidenziato come la casa editrice si sia sempre distinta nel dare visibilità ad autori locali cogliendo inoltre quella crescita creativa che sempre più investe anche il mondo di lingua italiana. Un'antologia, "Scrivere sul confine", curata da Paolo Valente, raccoglierà i dieci anni di vita del premio. L'antologia, tra diversi apporti, accoglie anche quello di Ivan Controneo, famoso regista che fu il primo vincitore nel 1995 del concorso, della sua ideatrice Michela Franco Celani e di Francesca Melandri autrice di successo e componente della giuria. L'antologia sarà in vendita al pubblico la sera della premiazione. La serata, inoltre, offrirà alcuni intermezzi musicali con la soprano Giada Bucci e il Trio Conductus. L'ingresso è gratuito.